



agenzia del
Territorio

Direzione centrale cartografia, catasto e pubblicità immobiliare
Area Servizi cartografici

Roma, 10 NOV. 2006

Prot. n° 80474
Allegati

Rif.
Prot.

A:

Consiglio Nazionale dei Geometri
Via Barberini, 68
00184 ROMA

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via IV novembre, 114
00197 ROMA

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori,
Progettisti e Conservatori
Via S.Maria dell'Anima, 10
00186 ROMA

Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e
Forestali
Via Po, 102
00183 ROMA

Consiglio Nazionale dei Periti Edili e Periti
Industriali
Via del Tritone, 87
00187 ROMA

Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti
Agrari Laureati
Via Principe Amedeo, 23
00185 ROMA

Collegio Nazionale degli Agrotecnici
Via Arenula, 71
00186 ROMA

Consiglio Nazionale del Notariato
Via Flaminia, 162
00196 ROMA

e.p.c.

Direttore dell'Agenzia
SEDE

Direzioni Regionali
LORO SEDI

Uffici Provinciali
LORO SEDI

OGGETTO: Acquisizione in formato digitale delle mappe catastali di impianto.

Come è noto, con Decreto legge 3 ottobre 2006 n. 262, sono state emanate disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.

In particolare la citata norma opera la sostituzione della tabella di cui al Titolo III della Tabella A allegata al Decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni dalla legge 26 settembre 1954, n. 869, da ultimo modificata con la legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Inoltre l'art. 7, comma 21, del Decreto demanda ad un apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del territorio l'emanazione di nuove norme in materia di esecuzione delle ispezioni catastali.

Il suddetto Provvedimento direttoriale è stato emanato in data 12.10.2006 e pubblicato sulla G.U. n. 243 del 18.10.2006.

Le nuove disposizioni presentano profonde innovazioni per l'esecuzione delle ispezioni catastali e per il rilascio delle visure.

Nella sostanza la portata innovativa del Provvedimento risiede nel fatto che il servizio di consultazione (visura) degli atti e degli elaborati catastali avviene a titolo gratuito. Infatti, la nuova tabella, allegata al decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, non menziona più il rilascio di tale servizio.

L'obiettivo della norma è quello di facilitare l'accesso - anche in prospettiva, attraverso il canale telematico - alle informazioni catastali, favorendo, al contempo, il decentramento capillare dei servizi di consultazione ed un più agevole adempimento degli obblighi fiscali.

La misura si inserisce nel solco delle innovazioni che tendono a semplificare l'accesso ai dati gestiti dalla P.A. e mira a garantire la circolazione e la fruizione dei dati catastali gestiti dall'Agenzia del territorio, anche nell'ottica dell'applicazione dell'articolo 59, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale", e dell'articolo 37, comma 54, del decreto legge n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006.

Con tali premesse, per gli aspetti innovativi inerenti i servizi cartografici, risultano superate le previgenti disposizioni in materia di consultazione della mappa originale di impianto, tuttora residente sul supporto in cartaforte, norme che hanno impedito finora di accogliere positivamente le numerose richieste formulate da codesti Ordini professionali, finalizzate all'acquisizione informatica di tali preziose ed uniche informazioni cartografiche.

L'abolizione dei tributi catastali sotto cui ricadeva anche la consultazione delle mappe di impianto rende ora possibile riaprire la tematica della conservazione in formato digitale del patrimonio cartografico originale del catasto, attività che persegue non soltanto l'obiettivo di assicurare l'intangibilità dell'informazione, liberata dal rischio di un decadimento per effetto di una consunzione dei supporti cartacei, ma anche quello non meno rilevante di agevolare l'accesso all'informazione mediante l'elaboratore elettronico.

In questo quadro, l'Agenzia del territorio manifesta la propria più ampia disponibilità ad accogliere, ora positivamente, eventuali richieste di acquisizione digitale dei fogli di impianto, provenienti da codesti Ordini professionali, che in verità hanno sempre dimostrato grande sensibilità su questo tema.

Le operazioni di acquisizione digitale potranno avvenire direttamente a livello del locale Collegio professionale.

Stante l'unicità dei supporti cartografici di cui trattasi si dovranno osservare le seguenti modalità operative:

- la rasterizzazione dovrà essere effettuata presso la sede dell'ufficio e sotto il diretto controllo del personale interno, utilizzando scanner piano;
- le immagini delle mappe dovranno essere acquisite in formato .TIF, a colori, con risoluzione minima di 200 dpi e compressione di tipo LZW;
- qualora non sia possibile procedere presso la sede dell'ufficio, la disponibilità dei fogli di impianto sarà accordata per lotti e per il tempo necessario all'acquisizione, che dovrà comunque avvenire sotto la diretta sorveglianza di un funzionario dell'Ufficio all'uopo delegato;
- l'eventuale rilascio dei fogli avverrà al Presidente del Collegio o a persona del Collegio da lui delegata, che si assumerà tutte le responsabilità per i rischi connessi all'operazione;
- della consegna sarà redatto apposito verbale, contenente tutte le clausole che presiedono all'autorizzazione, nonché l'elenco dei fogli, che verrà sottoscritto per accettazione dal Presidente del Collegio o da persona del Collegio da lui delegata;
- tutti gli oneri connessi alla duplicazione sono a carico del Collegio.

Alla fine delle operazioni una copia del supporto informatico dovrà essere messa a disposizione gratuitamente a questa Agenzia.

Stante quanto sopra il Collegio, a seguito di accettazione delle modalità operative, rilascerà attestazione a questa Agenzia che i prodotti conseguiti:

- non verranno commercializzati;
- potranno essere messi a disposizione solo agli iscritti al Collegio.

I Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi professionali potranno svolgere opportuna azione di coordinamento, concertata con la scrivente, al fine di razionalizzare l'impegno delle rispettive articolazioni provinciali.

Nel mentre si confida in un positivo riscontro su quanto prospettato, nel consolidato spirito di collaborazione con codesti Ordini professionali, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Carlo Carnafoglia)

